



Cisal Comunicazione

Riceviamo e pubblichiamo la nota di Salvo Montevago, RSU Almaviva Contact Palermo esegretario Provinciale Cisa/Com Palermo:

“INCONTRO CON L’AZIENDA

Si è svolto oggi (primo aprile 2016 ndr) il primo incontro previsto per legge a seguito dell’apertura della procedura di licenziamento collettivo – iniziata così la nota firmata dall’RSU in Almaviva Contact per Cisa/Comunicazione Salvo Montevago. Si è svolto oggi (primo aprile 2016 ndr) il primo incontro previsto dalla fase concertativa delle procedure di licenziamento collettivo (legge 223/91), iniziato alle 11:00 e concluso alle 14:00, durante l’incontro la Cisa/Comunicazione ha ufficialmente chiesto di ricevere direttamente dall’azienda i bilanci certificati degli ultimi 5 anni e dello stesso periodo tutte le movimentazioni societarie, in Italia e all’estero, fondamentale dal nostro punto di vista per “fotografare” la situazione economico/patrimoniale oggi al netto di tutte le dichiarazioni sia verbali scritte fino ad oggi pervenute. Preliminarmente abbiamo sottolineato la grossa crisi sociale che si sta venendo a creare sul territorio, difficilmente gestibile, stato di agitazione direttamente legato alle scelte comunicative fallaci, soprattutto da parte aziendale oltre che ovviamente alla dichiarazione di apertura procedura, l’azienda ha preso atto con molta serietà e preoccupazione della situazione di tensione che sta montando nei territori impattati dalla manovra, e responsabilmente farà tutto quanto in proprio potere per evitare che false o tendenziose informazioni possano essere veicolate in questa delicatissima fase. L’azienda – prosegue così la nota di Cisa/Com – continua a ribadire che la sola applicazione di interventi di sostegno (ammortizzatori sociali) allo stato attuale non fa prevedere una positiva soluzione della vertenza, ribadendo che l’applicazione potenziale di ammortizzatore sociale deve associarsi ad un rispetto delle leggi in vigore e una forte presa di posizione del governo sul tema delle delocalizzazioni, interventi da applicarsi nell’immediato e ovviamente prima dello scadere dell’intera procedura. L’azienda continua ad dimostrare disponibilità ma al tempo stesso preoccupazione per i tempi di intervento delle istituzioni, ribadisce che il rispetto delle leggi era stato richiesto da Almaviva a più riprese negli anni passati, ottenendo sempre impegni formali mai assunti nei fatti. I numeri riportati dall’azienda in procedura dimostrano una situazione di sofferenza che perdura nel tempo, ovviamente noi di Cisa/Com prendiamo così come riceviamo queste dichiarazioni, riservandoci esami approfonditi dei dati certificati.

L’impressione che la delegazione ha avuto da questo primo incontro è sostanzialmente di attesa. L’azienda ribadisce ancora una volta, che l’apertura della procedura non deve essere vista come strumentale o arbitraria ma basata su numeri e ragionamenti dimostrabili in qualsiasi sede; da un lato

